

## CURRICOLO DELLA SCUOLA

La Scuola concretizza gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere, della valorizzazione delle diversità e dei diversi stili di apprendimento, della promozione di potenzialità e talenti individuali e del successo formativo. L'aspetto organizzativo-didattico si compone della programmazione educativa, della progettazione delle attività curriculari, parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche inserite nel P.T.O.F. Risulta fondamentale l'elaborazione di un preciso e puntuale **curriculum di Istituto** che ne definisca, lungo il percorso triennale, la sua identità formativa e culturale, e sia integrato dai curricula di ogni disciplina di studio. Tale curriculum caratterizza l'identità dell'Istituto articolandola, innanzitutto nel nuovo P.T.O.F. attraverso la determinazione e l'approfondimento delle corrispettive aree tematiche.

**1) Programmazione didattico-disciplinare** (progettazione del Collegio dei docenti, dei Dipartimenti disciplinari – definizione dei nodi concettuali delle discipline e dei traguardi di competenze - valutazione didattica con la diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso - valutazione di processo - verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici – predisposizione delle strategie didattiche da adottare - criteri della valutazione finale - indicatori di valutazione - criteri e descrittori per la valutazione del voto inerente alle discipline e del voto di comportamento – predisposizione di rubriche valutative, griglie di osservazione e rubriche di autovalutazione dell'alunno – elaborazione dei compiti di realtà – predisposizione dell'unità di apprendimento - valutazione delle competenze - certificazione delle competenze in uscita a conclusione dell'obbligo formativo).

**2) Progettazione didattica finalizzata al successo scolastico:** (attività di recupero e differenti tipologie e modalità di interventi, attività di accoglienza, orientamento, continuità, corsi di approfondimento e potenziamento. Redazione del Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.). Integrazione, programmazioni didattiche, valutazioni degli alunni diversamente abili, con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD). Elaborazione dei PEI, dei PDP e di Protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri. Redazione di schede di rilevazione dei BES).

**3) Progettazione finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa** (certificazioni linguistiche, attività previste dall'offerta formativa d'Istituto e per l'arricchimento-integrazione dei curricula compresa la progettualità integrativa, interdisciplinare ed extracurricolare).

**4) Progettazione degli interventi e delle iniziative a favore della motivazione degli studenti per costruire il proprio progetto di vita al fine di prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica:** valorizzazione delle diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente in relazione alle loro attitudini e vocazioni; promozione di iniziative di ascolto e di supporto psicopedagogico.

**5) Realizzazione di “alleanze formative” con il territorio e con le agenzie educative e culturali:** -convenzioni, protocolli d'intesa con amministrazioni, enti territoriali, associazioni, realtà imprenditoriali; -incontri con esperti; viaggi d'istruzione e visite guidate.

**6) Accordi di rete tra scuole** finalizzati a: - istituire laboratori volti alla didattica, alla ricerca e alla sperimentazione; -formazione del personale scolastico; -scambio di buone prassi e travaso reciproco di professionalità specifiche; -incontri e gemellaggi tra studenti. finalizzati a: - istituire laboratori volti alla didattica per competenze, alla ricerca e alla sperimentazione interdisciplinare; -formazione del personale scolastico; -scambio di buone prassi e travaso reciproco di professionalità specifiche; - incontri e gemellaggi tra studenti; implementare progetti su tematiche specifiche (educazione alla legalità, alla pace, alla tutela dell'ambiente, alla cittadinanza attiva, potenziamento delle Arti; implementazione degli strumenti di inclusione; ecc).

**7) Rendicontazione sociale** accompagnata da questionari di valutazione sulla qualità del servizio scolastico ed indagini di customer satisfaction.

Nell'elaborazione di proposte riconducibili alle **aree di miglioramento** e agli **elementi di priorità**, collegati alla programmazione didattica o di **potenziamento** anche nell'orario extracurricolare, si terrà conto in particolare delle seguenti **priorità**:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- c. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- d. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ad altre lingue dell'Unione europea;
- e. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- f. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- g. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e di istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- h. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- i. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- l. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- m. apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al D.P.R. n. 89/2009;
- n. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- o. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- p. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

La costruzione dei curricoli nella nostra scuola tiene conto: -della **essenzialità**, cioè delle peculiarità programmatiche desunte dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*; -dell'**unitarietà** dell'insegnamento realizzata in modo flessibile, coerente e interdisciplinare; -della **progressività**, cioè dello sviluppo cognitivo graduale per i tre ordini di scuola, ponendo attenzione agli anni di passaggio; -dei "**saperi irrinunciabili**"; -della **utilizzazione di risorse** interne ed esterne, in una rete di relazioni che permetta agli alunni di conseguire le competenze.